



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2017-2018**

### PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

<b>Docente: Maria Alice Pappelli (supplente della prof.ssa Beatrice Mugelli)</b>	
<b>Disciplina/e: Greco</b>	
<b>Classe: I A</b>	<b>Sezione Associata: Liceo Classico</b>
<b>Monte ore previsto dalla normativa: 132</b>	

#### PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, composta da 21 alunni di cui 6 di sesso maschile, si è presentata fin dal primo giorno entusiasta di apprendere la nuova disciplina. Il comportamento è generalmente corretto con qualche momento di particolare vivacità dovuto all'età che tuttavia si riesce a far rientrare facilmente. La classe, piuttosto differenziata al suo interno per preparazione disciplinare ed esperienze didattiche pregresse, è interessata alla lezione a cui partecipa attivamente. I risultati finora ottenuti, in cui si tiene conto anche della disponibilità a rispettare le consegne del docente e della generale attitudine allo studio, sono mediamente soddisfacenti.

#### FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

##### *Obiettivi formativi*

Acquisire un comportamento responsabile ed equilibrato, non intervenire in modo confusionario, parlando contemporaneamente e lasciare spazio al/alla compagno/a. Acquisire un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze, interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile ed assumere comportamenti adeguati, promuovere e sviluppare rapporti interpersonali e sociali.

##### *Obiettivi cognitivi*

Acquisire un metodo di studio razionale, un'accettabile capacità di espressione orale, nel quadro di un lavoro complessivo finalizzato a promuovere un atteggiamento verso lo studio consapevole e disponibile al ragionamento. Far entrare consapevolmente gli studenti nelle strutture morfosintattiche della lingua, privilegiando l'apprendimento analitico e ragionato rispetto a quello mnemonico. Obiettivo primario risultano essere le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali). Trarre dalla pratica traduttiva la capacità di formulare e verificare ipotesi e di motivare le proprie scelte. Tradurre in italiano corrente un testo greco semplice, rispettando l'integrità del messaggio. Ricodificare un testo greco in italiano nel rispetto del testo in originale, ma non dimenticando la fisionomia della lingua d'arrivo.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

### **1. Area metodologica**

<b>a.</b> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
<b>b.</b> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x

### **2. Area logico-argomentativa**

<b>a.</b> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
<b>b.</b> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
<b>c.</b> Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x

### **3. Area linguistica e comunicativa**

<b>a.</b> Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	x
<b>a.1</b> dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
<b>a.2</b> saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
<b>a.3</b> curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
<b>b.</b> Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x
<b>d.</b> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

### **4. Area storico umanistica**

<b>a.</b> Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>

<b>f.</b> Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
<b>g.</b> Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
<b>h.</b> Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
<b>a.</b> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
<b>a.</b> conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
<b>h.</b> aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

## **METODI E STRUMENTI**

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc. )

Il docente si propone di dimostrare un'attenzione e una disponibilità costanti verso il discente, favorendo un clima di serenità e di confronto per risolvere eventuali situazioni di disagio e di difficoltà. Per quanto concerne l'insegnamento vero e proprio, si definirà lo studio linguistico, mirato alla lettura e alla comprensione dei fenomeni linguistici, condotto sia attraverso il modello teorico tradizionale, sia attraverso l'approccio diretto ai testi. Insegnamento delle tecniche traduttive e guida all'uso del vocabolario. Studio del lessico, veicolo per la comprensione della civiltà. In relazione all'obiettivo cognitivo da raggiungere, saranno assegnati: esercizi per facilitare l'apprendimento e esercizi di consolidamento delle conoscenze.

La lezione è prevalentemente frontale, ma con una costante apertura alla partecipazione diretta e attiva degli studenti; ci saranno esercitazioni di traduzione guidata.

Come strumenti, oltre ai testi adottati e al vocabolario, si farà uso della lavagna tradizionale, di fotocopie di schemi sinottici o procedurali e/o esercizi integrativi.

## **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

Elementi di fonetica, struttura del sostantivo e del verbo, l'articolo, prima e seconda declinazione, aggettivi della prima classe e aggettivi contratti, terza declinazione, aggettivi della seconda classe, formazione dell'avverbio, forme di comparazione, pronomi (personali, dimostrativi, possessivi, interrogativi, indefiniti, relativi, relativi-indefiniti, correlativi), i numerali, presente (indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, infinito, participio) e imperfetto dei verbi tematici, atematici e contratti.

## **VERIFICHE**

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Sono previste almeno due verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre. Inoltre, alla fine di unità didattiche verrà somministrato un test di verifica globale dell'unità in questione. Ci saranno inoltre forme di incentivazione per chi studia in modo più puntuale e costante, con l'assegnazione di note positive in seguito ad appropriati e probanti interventi durante le lezioni, mentre note negative incidenti sul profitto saranno riservate ai casi di grave disattenzione o disturbo.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione terrà conto delle conoscenze acquisite a livello teorico e dell'effettiva capacità di comprensione dei testi. Il docente solleciterà la comprensione degli errori nel momento in cui si confronterà con gli alunni nella traduzione, chiarendo la valutazione assegnata. I risultati delle prove scritte saranno comunicati dopo non più di dieci giorni; la valutazione delle prove orali invece sarà comunicata immediatamente, così da favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno. Il docente, tenendo conto delle condizioni di partenza del singolo alunno, considererà la valutazione come elemento di formazione e integrerà la valutazione della singola prova con altri elementi quali la partecipazione al dialogo educativo, il rispetto delle consegne, l'interesse e l'impegno profusi su alcuni aspetti disciplinari, i progressi eventualmente dimostrati.

Siena, 18/11/2017

Il Docente  
Maria Alice Pappelli